

Testata/Emittente Il Manifesto

Data 04/11/2020 Pagina 11 Abstract

Titolo DOVE TUTTO HA AVUTO INIZIO. RITRATTO DI UN PAESE ARRABBIATO

Rubrica Minimum Fax

Sentiment Negativo

Salva

Elimina

Email (solo Outlook)

← Precedente (863926827)

Successiva → (863887133)

il manifesto

Quotidiano

Data 04-11-2020

Pagina 11

Foglio 1

STEFANO FRIANI

■ ■ «La sua candidatura assomigliava in tutto e per tutto ai suoi capelli: era come un'esplosione di gas o un soufflé al mango, o come un qualsiasi fenomeno altamente transitorio che coinvolge un sacco di aria calda e di volume artificiale». Scrive così Ben Fountain in apertura di *America brucia ancora* (traduzione di Assunta Martinese, minimum fax, pp. 544, euro 19).

Eppure, con le presidenziali in atto, leggere questi dispacci da quel lontano 2016 in cui quella di Trump sembrava più la parabola di un cialtrone dei reality che non un fenomeno politico da prendere sul serio è un'esperienza davvero impressionante, con tutto che il finale ci è stato già spoilerato.

Dopo quattordici stagioni televisive e avendo studiato alla scuola di Tony Soprano e J.R. Ewing, il miliardario newyorkese viene recepito come un campione di autenticità, uno che dice le cose come stanno al contrario dei saputelli spocchiosi democratici. Nel volgare di poco diventa il paladino di chi si è sentito sminuito e ha borbottato risentimento sotto l'amministrazione Obama. Di più, arriva a rappresentare quasi una fonte battesimale capace di restituire purezza: «questa potrebbe essere la più potente medicina in mano alla politica, il leader che riconsegna l'uomo al suo stato naturale».

Essere riconosciuti per ciò che si è, legittimati e benedetti dall'alto: potremmo considerarla quasi un'esperienza spirituale. Un gravoso fardello si è sollevato dalle nostre spalle. Basta dubbi, basta disgusto, solo la certezza che sei nel giusto e hai Dio dalla tua parte».

È HILLARY CLINTON? È la sfidante designata, la scelta prudente dei pragmatici a dispetto delle indagini sulle mail e le confe-

Da Trump a Ted Cruz e Bernie Sanders, una carrellata di alcuni protagonisti della scena politica statunitense



SCAFFALE

Dove tutto ha avuto inizio. Ritratto di un paese arrabbiato

floata, con le chiglie rinforzate e l'artiglieria pesante» capace di resistere agli urti e alle offese da destra e da manca. In questa corsa però non mancano i comprimari. C'è Ted Cruz l'ortodosso con la mano sul cuore detestato dai colleghi senatori e pronto al peggior gioco di parole pur di trovare uno slogan che sia uno.

Se Cruz è il fondamentalista che non si capisce bene se voglia prevenire o accelerare l'Ar-

«America brucia ancora», un libro del texano Ben Fountain per minimum fax

Si chiama Ben Fountain l'autore di questi fulminanti ritratti, corroborati da una cronistoria impeccabile e da affondi nel

Se come diceva Henry Adams «la politica è l'organizzazione sistematica dell'odio», allora Trump è stato il più abile a incistare una visione apertamente razzista sulla rabbia contro il sistema, una miscela presoché infallibile in America. Ultimo inconsulto esito di una lunghissima Southern Strategy del partito repubblicano, l'elezione di Trump segna «il trionfo delle politiche dell'i-